
Se i cani abbaiano i vicini vanno risarciti anche senza danno alla salute

La Cassazione con (Ord. 29784/2025) condanna i proprietari di cani che abbaiano a risarcire i vicini (3000 euro) anche senza danno alla salute. basta la lesione del diritto al riposo.

Finora, per ottenere un risarcimento, bisognava spesso dimostrare, con certificati medici, che quel rumore aveva causato un danno alla salute, un vero proprio danno biologico (art. 32 della Costituzione). Ma ora non pi 1.

La Suprema Corte di Cassazione, nel caso de quo ha statuito che, i vicini esasperati dai cani che abbaiano hanno diritto ad un risarcimento anche se, dal punto di vista medico stanno benissimo. Il focus principale dellâ€™ordinanza riguarda lâ€™**art 844 del Codice Civile (le immissioni intollerabili)** e lâ€™**art. 2043 (risarcimento per fatto illecito)**.

In parole semplici: il diritto al riposo (8 sia di giorno che di notte) e il diritto alla vivibilit  della propria abitazione sono valori protetti dalla nostra Costituzione e dalla Convenzione Europea dei diritti dellâ€™uomo. Pertanto se i cani che abbaiano ti impediscono di dormire, quel diritto   stato leso. E la lesione va pagata.

Nel caso in questione, la condanna   stata confermata e quindi marito e moglie, che avevano permesso al figlio di tenere i cani, dovranno pagare 3000 euro a ciascuno dei quattro vicini. Una cifra, definita e liquidata in via equitativa, che significa che il giudice lâ€™ ha stabilita in base ad un senso di giustizia, non potendo calcolare un danno preciso.